

Ordine del Giorno n. 4

Il Consiglio del Municipio 18 Roma Aurelio nella seduta del 06.02.2007

Premesso

Che il due Febbraio 2007, durante e dopo la partita di calcio Catania Palermo, gruppi di tifosi causavano disordini violenti durante i quali è stato ferito a morte il Sottufficiale di Pubblica Sicurezza Filippo Raciti, mentre svolgeva la sua attività di tutela dell'ordine pubblico;

Considerato

- Che, nell'ultimo anno, a fronte dei 12.000 uomini schierati ogni fine settimana negli stadi (per lo più in forza alla Polizia di Stato) sono rimasti feriti 202 uomini appartenenti alle forze dell'ordine, con un incremento del 42% rispetto all'anno precedente;
- Che l'aumento degli incidenti che coinvolgono le forze dell'ordine è causato dalla mancanza di un'adeguata "coscienza civica" da parte dei tifosi e dal mancato adeguamento di alcuni impianti da parte delle Società;

Esprime

Cordoglio e solidarietà alla famiglia del Sottufficiale di Pubblica Sicurezza Filippo Raciti ucciso durante l'adempimento del suo dovere

Condanna

Con fermezza tutti coloro che, sfruttando il paravento delle organizzazioni sportive, attuano comportamenti violenti in occasione delle manifestazioni sportive.

Chiede

Al Sindaco del Comune di Roma di farsi interprete:

- verso i Ministri dell'Interno e dello Sport affinché siano urgentemente attivate tutte le misure decise dal Governo, alcune delle quali già previste dal Decreto "Pisanu" e rimaste inattuata dalle Società, per garantire la sicurezza negli stadi e durante lo svolgimento di ogni manifestazione sportiva;
- verso il Ministero dell'Istruzione affinché siano attivati nelle Scuole Superiori, Progetti e Programmi di Educazione Civica, finalizzati soprattutto a sensibilizzare gli studenti alla "convivenza civile" e ad un comportamento responsabile durante le manifestazioni sportive;

Chiede inoltre

Al Sindaco del Comune di Roma di farsi interprete verso i competenti Organi affinché sia valutata la possibilità di conferire al Sottufficiale Filippo Raciti la Medaglia d'oro per il suo sacrificio nell'adempimento del dovere

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la suestesa proposta di ordine del giorno che, con 20 voti favorevoli (Amelina, Bianconi, Carelli, Desideri, De Venuti, Di Riso, Ferraro, Filardi, Flavioni, Fratta, Giannini D., Giannini G., Iacobelli, Mattia, Maurizi, Sacchinelli, Tewelde, Valci, Vannini Scatoli, Veronelli), nessuno contrario, viene approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE
C.Mattia

IL SEGRETARIO
R.Lugini

